



r_eni.ro.Agenzia Lavoro - Prot. 13/06/2023.0205058.I



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

**SICUREZZA E SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
E RISCHI AMBIENTALI
GESTIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO – EMILIA ROMAGNA
FORNITURE E POSA IN OPERA DI ARREDI, COMPLEMENTI E SERVIZI
ACCESSORI PER LE NUOVE SEDI DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELL'EMILIA-
ROMAGNA**

Ambito operativo	CENTRI PER L'IMPIEGO EMILIA ROMAGNA
Indirizzo	Rif. Allegato "Elenco sedi

Data: 21/04/2023

FIRME E ATTESTAZIONI

Committente



INDICE

1. PREMESSA, CONTENUTI E GESTIONE DEL DUVRI	3
2. COMMITTENTE - DATI IDENTIFICATIVI E ORGANIZZAZIONE	5
3. SOGGETTI ESECUTORI - IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE E SUBAPPALTI	6
4. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO - ORGANIZZAZIONE	7
5. GESTIONE ACCESSI E AUTORIZZAZIONI AL LAVORO	9
6. VISITATORI	9
7. UTILIZZO IN CONCESSIONE DI ATTREZZATURE, IMPIANTI O PRESIDII	10
8. CODICI DI COMPORTAMENTO	10
9. COMUNICAZIONI	10
10. SEGNALETICA	10
11. LOGISTICHE E SERVIZI	10
12. INTERFERENZE	11
13. COSTI DELLA SICUREZZA	11
14. VALUTAZIONE DEI RISCHI - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - GESTIONE EMERGENZA	11

ALLEGATI

- ⇒ Costi per la sicurezza
- ⇒ Elenco sedi uffici/servizi
- ⇒ Verbale di Coordinamento



1. Premessa, contenuti e gestione del DUVRI

Il presente documento contiene la valutazione dei rischi da interferenza per la sicurezza e per la salute (DUVRI) associata al servizio/appalto - come più avanti identificato - e le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo tali rischi.

Esso è redatto ai sensi del art. 26 del DLgs 81/08 con lo scopo di definire la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto/incarico e il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

I contenuti del DUVRI non riguardano o si applicano ai rischi specifici propri dell'attività dei soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori. E' possibile che per determinate evenienze di rischio significativo, stante le finalità di tutela del presente documento, siano comunque indicati criteri generali di prevenzione e protezione. Il soggetto esecutore, ferma restando la completa autonomia nel valutare i propri rischi e relative misure di prevenzione, ne trarrà informazione per definire le citate procedure specifiche.

Il DUVRI è allegato al contratto/incarico di appalto/servizio e deve essere aggiornato in funzione dell'evoluzione delle attività.

Il documento è consultabile dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il DUVRI è parte integrante delle valutazioni dei rischi del committente; i rischi analizzati e le relative misure di prevenzione sono integrative rispetto a quelle già in essere e previste dal documento di valutazione dei rischi.

Il documento, diviso per moduli di analisi, valutazione ed eventuali note tecniche, in particolare contiene:

- ⇒ Descrizione attività appaltate, per quanto attiene ai potenziali rischi da interferenza
- ⇒ Individuazione dei pericoli associati all'appalto/servizio
- ⇒ Valutazione dei rischi associati all'appalto/servizio
- ⇒ Individuazione delle misure di prevenzione e protezione necessarie a ridurre i rischi residui ad un livello ritenuto accettabile
- ⇒ Eventuali allegati e note tecniche di corredo e approfondimento dei rischi valutati e analizzati e delle conseguenti misure di prevenzione e protezione
- ⇒ Costi della sicurezza, per le misure di prevenzione e protezione dovute ad interferenza



⇒ **Trasmissione del documento**

Il DUVRI deve essere trasmesso

- ⇒ Dal committente, ai soggetti da questo incaricati per l'esecuzione dei lavori/servizi
- ⇒ Dai soggetti incaricati per l'esecuzione dei lavori/servizi ad eventuali soggetti loro subappaltatori o sub-incricati, nel rispetto delle procedure autorizzative al sub-appalto o subincarico stabilite dal committente

Nessun soggetto, a qualunque titolo, può operare senza aver ricevuto il DUVRI.

Aggiornamento del documento

Il documento deve essere aggiornato qualora mutino le condizioni che hanno dato origine alle valutazioni contenute, le attività commissionate o lo stato dei luoghi.

In particolare, il DUVRI è aggiornato in relazione:

- ⇒ Ad eventuali variazioni dei profili di rischio
- ⇒ Ad eventuali variazioni di attività interferenti che possano avere conseguenze o ricadute in ordine ai rischi da interferenza
- ⇒ Ad eventuali variazioni dei soggetti coinvolti

Le risultanze di eventuali verbali di incontri di cooperazione e coordinamento costituiscono aggiornamento del presente documento.

Pertanto il DUVRI potrà essere aggiornato a seguito dell'individuazione dei soggetti esecutori e previa acquisizione di informazioni relativamente alle modalità operative di svolgimento dei lavori.

Eventuali aggiornamenti del DUVRI dovranno essere trasmessi secondo i medesimi criteri individuati per la documentazione di prima stesura.

2. Committente - Dati identificativi e organizzazione

DATI ANAGRAFICO / DESCRITTIVI

Dati identificativi Committente

Agenzia Regionale per il Lavoro - Emilia Romagna Via
Aldo Moro, 38 Bologna

Ai fini della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro sono individuate i seguenti ruoli dell'organizzazione del Committente.

Organizzazione - Ruoli/funzioni - stazione committente

Ruolo/funzione	Identificativo Ambito di Competenza
Committente/Datore di lavoro	Agenzia Regionale per il Lavoro - Emilia Romagna Cicognani Paola
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Arch. Maurizio Caretti
Medico Competente	Skourty Dott.ssa Evangelia
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Cestari Caterina, Rito Patrizia, Covi Davide
Addetti all'emergenza incendio nei luoghi oggetto degli incarichi	Rif. specifiche informazioni disponibili in situ
Addetti al primo soccorso nei luoghi oggetto degli incarichi	Rif. specifiche informazioni disponibili in situ

I nominativi possono subire variazioni durante il periodo durante il quale si svolgeranno i lavori / servizi commissionati. I criteri e le misure di prevenzione e protezione, salvo esplicite comunicazioni di aggiornamenti, rimangono operativi.

Sono riportate le figure e i ruoli connessi con gli scopi del presente documento.

Le figure indicate svolgono i compiti previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, per le necessità o esigenze relative ai lavori oggetto del presente documento che dovessero emergere durante lo svolgimento delle operazioni commissionate è possibile rivolgersi al:

Referente: Arch. Maurizio Caretti	maurizio.caretti@regione.emilia-romagna.it
-----------------------------------	--

Per eventi di carattere emergenziale occorre rispettare le procedure previste nella specifica sezione.

3. Oggetto dell'appalto/incarico e soggetti esecutori

Appalto/servizio/opera commissionati

L'appalto/servizio/opera commissionati e oggetto di valutazione nel presente documento sono:

Appalto/servizio

Forniture e posa in opera di arredi, complementi e servizi accessori per le nuove sedi dei centri per l'impiego dell'Emilia Romagna

Il personale del soggetto esecutore dovrà occuparsi delle seguenti attività:

- ⇒ Servizio di trasporto e consegna di arredi, complementi e servizi accessori presso le sedi di cui all'allegato "Elenco sedi uffici/servizi" per
"Fornitura di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale" - Lotto 1
- ⇒ Servizio di montaggio e installazione
- ⇒ Collegamenti degli apparati e delle attrezzature manovrabili elettronicamente
- ⇒ Smontaggio ritiro e riuso, se offerti in sede di gara
- ⇒ Call center
- ⇒ Gestione di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili e loro smaltimento

È prevista una durata dell'incarico di 4 anni.

Per i dettagli si rimanda al Capitolato.

Luogo/Ambiente di lavoro

Rif. Allegato "Elenco sedi uffici/servizi "

Altri soggetti/attività

Nell'individuazione dei rischi da interferenze sono stati considerati tutti i soggetti che, a qualunque titolo, svolgono attività che possono comportare interferenze operative nell'ambito dell'appalto/incarico oggetto del presente documento.

4. Soggetti esecutori – idoneità tecnico professionale e subappalti

Il soggetto esecutore deve possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale per effettuare i lavori commissionati

A tale fine:

- ⇒ Deve possedere competenze, mezzi e personale
- ⇒ Deve impiegare esclusivamente personale formato, informato e addestrato per la sicurezza delle attività da svolgere ed essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa e dal Capitolato Speciale di appalto
- ⇒ Verificare l'idoneità tecnico professionale in caso di ulteriori sub - affidamenti
- ⇒ Operare in conformità a quanto previsto dalle normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori

Il soggetto esecutore deve produrre la documentazione richiesta dal committente, al fine di evidenziare quanto indicato.

Tutti i lavoratori dei soggetti esecutori devono esporre apposita tessera di riconoscimento.

Subappalti - Sub affidamenti

Fermo restando quanto previsto nella documentazione/contratti di affidamento, l'eventuale subappalto o sub affidamento da parte dei soggetti esecutori deve essere autorizzato dal committente, così come l'effettivo inizio delle lavorazioni.

Medesima autorizzazione deve essere richiesta per coloro che a qualunque titolo partecipino ai lavori o accedano ai luoghi oggetto di appalto / incarico, per conto o su incarico dei soggetti esecutori. Il soggetto sub affidatario deve fornire la documentazione di idoneità tecnico professionale prevista dalla normativa vigente.

Il soggetto subappaltatore deve rispettare i medesimi precetti in capo al soggetto esecutore.

5. Sorveglianza

I soggetti affidatari dovranno garantire, per tutta la durata dell'incarico, un'adeguata sorveglianza sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza previste dal presente documento e dai propri documenti di valutazione dei rischi, ove previsti.

Qualunque operazione o attività che dovesse svolgersi in difformità da quanto sopra indicato, dovrà essere immediatamente sospesa ripristinando le corrette procedure e condizioni di sicurezza. Dovranno altresì essere tempestivamente comunicate al Committente eventuali deficienze di mezzi, attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevate durante la vigilanza.

A tale scopo, e secondo le previsioni di legge, dovranno essere comunicati al Committente, preventivamente all'avvio delle attività, i nominativi del personale che svolge la funzione di preposto.

6. Cooperazione e coordinamento - organizzazione

Il committente promuove la cooperazione e il coordinamento con i soggetti da questo incaricati per l'appalto/servizi indicati e con altri soggetti le cui attività o la cui presenza possa evidenziare un rischio di interferenza, nei limiti del potere esercitabile dal committente stesso.

Il committente individua rischi da interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione e redige il DUVRI.

Nel presente documento i rischi da interferenza possono essere mutuati da molteplici fattori, quali - a titolo esemplificativo:

- ⇒ Rischi dovuti all'ambiente, sotto la responsabilità giuridica del committente, oggetto dei lavori/servizi commissionati
- ⇒ Rischi dovuti all'esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale e durante l'orario del servizio
- ⇒ Rischi dovuti alla compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto dell'Ente;

Il soggetto esecutore deve informare il committente sui rischi indotti agli ambienti di lavoro e ai soggetti presenti dalle proprie lavorazioni, attrezzature, sostanze o altre sorgenti di rischio.

La cooperazione e il coordinamento al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi indicati si sostanzia in:

- ⇒ Coordinamento operativo sui luoghi tra referenti del committente e dei soggetti coinvolti con tutti i soggetti esecutori con redazione del verbale di cui è allegato un format al presente documento
- ⇒ Le misure di cooperazione e coordinamento individuate costituiscono parte integrante del DUVRI
- ⇒ Verifica, durante le attività, che le misure di cui ai punti precedenti siano rispettate o I referenti del committente e dei soggetti esecutori effettuano verifiche specifiche, durante lo svolgimento dei lavori, in ordine al rispetto delle misure individuate nel

DUVRI o Chiunque si avveda o abbia riscontro di deficit di sicurezza o di applicazione delle misure di prevenzione e protezione ne informa tempestivamente i propri superiori o referenti i quali si attivano tempestivamente per far cessare i rischi o pericoli; nelle more le attività sono sospese o modificate per essere svolte senza rischi Il soggetto esecutore deve:

- ⇒ Attenersi alle procedure di coordinamento previste
- ⇒ Rispettare il sistema organizzativo - gestionale previsto dal committente
- ⇒ Rispettare le procedure di sicurezza previste nel presente documento

Compiti e attribuzioni

Le seguenti figure / ruoli hanno i compiti e le attribuzioni specificate in ordine ai contenuti del presente documento e la cooperazione e coordinamento in materia di sicurezza e salute.

Ruolo/funzione	Compito/attribuzione
Datori di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Individuazione e valutazione dei rischi da interferenza e relative misure di prevenzione e protezione ⇒ Promozione delle attività di cooperazione e coordinamento
Datore di Lavoro - Soggetti esecutori	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Rispetto e applicazione delle misure di prevenzione e protezione per i rischi da interferenza ⇒ Organizzazione e gestione dei lavoratori che svolgeranno le attività dell'appalto/incarico ⇒ Cooperazione e coordinamento
Preposto - Soggetti esecutori	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Adeguata sorveglianza sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza previste dal presente documento e dai propri documenti di valutazione dei rischi, ove previsti.
Lavoratori - Soggetti esecutori	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ applicazione delle misure di prevenzione e protezione individuate ⇒ segnalazione tempestiva in caso di inadempienza o deficit di sicurezza
Addetti all'emergenza incendio del committente, nei luoghi oggetto degli incarichi	Rif. specifiche informazioni disponibili in situ
Addetti al primo soccorso del committente, nei luoghi oggetto degli incarichi	Rif. specifiche informazioni disponibili in situ

In caso di deficit di sicurezza i responsabili dei soggetti esecutori e il committente sospendono le operazioni fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Possono, secondo necessità contingenti, variare i profili di interferenza e i relativi rischi ovvero può emergere la necessità di ulteriori specificazioni o declinazioni dei rischi valutati e relative misure di tutela; in tal caso è necessario:

- Aggiornare, se necessario, la valutazione dei rischi i rischi e aggiornare il DUVRI
- Coordinarsi specificamente con i soggetti esecutori, anche in relazione a eventi contingenti, sui rischi che possono gravare sugli stessi

Gestione generale

Qualora, in capo a un soggetto destinatario di obblighi di garanzia sulla salute e sicurezza dei propri lavoratori, non vi siano prerogative e poteri sufficienti al fine di determinare compiutamente il rispetto delle procedure e norme di sicurezza devono essere sospese le lavorazioni e attivate procedure e informazioni al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza.

- ⇒ Preventivamente all'utilizzo di una macchina, attrezzatura o impianto deve essere accertato il rispetto dei presidi e delle norme di sicurezza
- ⇒ Preventivamente all'accesso ai vari luoghi o postazioni di lavoro deve essere accertata la presenza degli standard di sicurezza



r_eniro.Agenzia Lavoro - Prot. 13/06/2023.0205058.I

In mancanza di riscontri positivi non è possibile procedere alle operazioni e occorre segnalare al soggetto responsabile i deficit riscontrati.

7. Gestione accessi e autorizzazioni al lavoro

Sono autorizzati all'accesso e alle attività oggetto di incarico/appalto solo i soggetti esecutori incaricati dal committente, il relativo personale o il personale di soggetti sub affidatari regolarmente autorizzati dal committente.

E' consentito lo svolgimento unicamente delle attività commissionate.

Orari di accesso

E' consentito l'accesso ai luoghi di lavoro oggetto del presente documento, per i soggetti già autorizzati, esclusivamente nei giorni e orari autorizzati dai responsabili

Il responsabile del luogo di lavoro ha facoltà di sospendere immediatamente le attività che si svolgano senza il rispetto delle norme di sicurezza e allontanare i relativi operatori

Non accedere a luoghi non pertinenti le attività oggetto di incarico/appalto.

8. Visitatori

Coloro che accedono ai luoghi per sopralluoghi tecnici devono rispettare i seguenti.

- ⇒ Essere autorizzati dal committente
- ⇒ Accedere esclusivamente alle aree per le quali si è autorizzati
- ⇒ Essere accompagnati da personale incaricato del committente
- ⇒ Rispettare le procedure di sicurezza previste nel presente documento
- ⇒ Rispettare la segnaletica e gli avvertimenti

9. Utilizzo in concessione di attrezzature, impianti o presidi

Ciascun soggetto esecutore potrà utilizzare le attrezzature, gli impianti ed i servizi presenti negli ambienti della Committenza secondo le indicazioni fornite dal personale del Committente

10. Codici di comportamento

Nell'ambito degli incarichi commissionati le persone che opereranno dovranno mantenere comportamenti corretti:

- ⇒ Non sono ammessi comportamenti violenti
- ⇒ Non sono ammesse vessazioni e prevaricazioni
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti discriminatori per genere, età, religione, orientamenti o opinioni
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti lesivi della dignità delle persone
- ⇒ Non sono ammessi comportamenti osceni

Per qualunque problematica dovesse emergere è possibile rivolgersi ai referenti del committente

11. Comunicazioni

E' necessario avvisare tempestivamente i referenti del committente

- ⇒ In ogni caso vi siano deficit di sicurezza, sia comportamentali sia relativi a strutture o macchine/attrezzature
- ⇒ In caso di infortuni di qualunque entità
- ⇒ In caso di eventi che possono generare danni alle persone o all'ambiente
- ⇒ In caso di malfunzionamenti o disfunzioni che comportino rischi per la salute o per la sicurezza
Fino a quando le condizioni di sicurezza non sono ripristinate non è consentito operare.

12. Segnaletica

La segnaletica di sicurezza presente costituisce a tutti gli effetti informazione e comunicazione in ordine ai rischi e misure di prevenzione e protezione necessarie ed è parte integrante del processo di cooperazione e coordinamento e del presente documento.

I soggetti incaricati devono:

- ⇒ Rispettare i precetti indicati dalla segnaletica di sicurezza
- ⇒ Non rimuovere o danneggiare la segnaletica di sicurezza
- ⇒ Avvisare il committente in caso di danneggiamento della segnaletica di sicurezza
- ⇒ Istruire il proprio personale sui divieti, obblighi e prescrizioni della segnaletica, nell'ambito delle attività oggetto del presente documento

13. Logistiche e servizi

Il personale dei soggetti incaricati può disporre dei servizi e logistiche del committente.

Sono a disposizione servizi igienici.

Gli utilizzatori devono:

- ⇒ Avere cura dei locali e degli arredi
- ⇒ Utilizzare i precidi igienici con appropriatezza
- ⇒ Usare la comune diligenza ed educazione nell'utilizzo di servizi e ambienti comuni
- ⇒ Non lasciare ambienti sporchi o disordinati
- ⇒ Segnalare eventuali condizioni di carenza igienica

14. Interferenze

Le interferenze che potenzialmente possono mutuare fattori di rischio sono state considerate e valutate secondo i seguenti dettagli.

Interferenza temporale e nei luoghi di lavoro

I lavori oggetto dell'appalto/incarico del presente documento si svolgono: presso gli ambienti di lavoro del committente (Rif. Elenco sedi allegato)



L'interferenza è pertanto dovuta:

- ⇒ Alla presenza negli ambienti di responsabilità del Committente

- ⇒ Alle attività svolte dal personale del Committente
- ⇒ Alla presenza nel luogo oggetto dell'appalto di personale del Committente e utenza esterna
- ⇒ All'attività svolte negli ambienti di personale di altre organizzazioni (per manutenzioni, pulizie ecc.)

15. Costi della sicurezza

In allegato sono indicati i costi della sicurezza che è necessario sostenere per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione di applicazione attribuibile al soggetto esecutore, con esclusione delle misure tecniche e comportamentali relative alle specifiche attività del soggetto esecutore.

Le misure di prevenzione e protezione individuate sono, salvo le specificazioni e precisazioni indicate nei moduli seguenti, da applicare in cooperazione e coordinamento con la stazione committente, secondo i contenuti del presente documento.

16. Valutazione dei rischi - misure di prevenzione e protezione - gestione emergenza

Nei moduli seguenti sono indicati:

- ⇒ La valutazione dei rischi di interferenza
- ⇒ Le misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre al minimo tali rischi
- ⇒ Le procedure di gestione dell'emergenza

Criteri di valutazione dei rischi

Livello	(P) PROBABILITA'	Definizione/criteri
Molto probabile	esiste una relazione diretta tra la mancanza ed il verificarsi del danno per i lavoratori	
	si sono verificati danni, per la medesima mancanza, nell'ambito di appalti/ incarichi simili	
	il verificarsi del danno non suscita stupore in azienda	
Probabile	la mancanza può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto	
	sono noti episodi in cui alla mancanza è seguito il danno	
	il verificarsi del danno suscita una qualche sorpresa	
Poco probabile	la mancanza rilevata può produrre un danno solo in circostanze sfortunate d'eventi	
	Sono noti rari episodi già verificatisi	
	Il verificarsi del danno suscita sorpresa	
Improbabile	La mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili	
	Non sono noti episodi già verificatisi	
	Il verificarsi del danno suscita incredulità	

Livello	(D) DANNO ATTESO	Definizione/criteri
Gravissimo	Infotunio o episodio d'esposizione acuta con possibili effetti letali o d'invalidità grave e permanente	
	Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti	
Grave	Possibili effetti d'invalidità/inabilità parziale	
Medio	Possibili effetti d'invalidità/inabilità parziale reversibile	
Lieve	Infotunio o episodio d'esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile	
	Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili	

Livello	(R) RISCHIO	Definizione/criteri
ALTO	Azioni di mitigazione necessarie e indilazionabili	
MEDIO	Monitorare costantemente il rischio e l'applicazione delle misure individuate	
BASSO	Il rischio rimane sotto controllo con l'applicazione delle misure individuate	
NON SIGNIFICATIVO ACCETTABILE	Il rischio è accettabile / non significativo; le eventuali misure individuate sono da considerarsi profili di miglioramento nell'obiettivo di ridurre il rischio	

REGOLAMENTI E PRESCRIZIONI

ACCESSO
Il personale del soggetto esecutore dovrà esporre tessera di riconoscimento
Il personale del soggetto esecutore dovrà accedere solo negli orari concordati

PRESCRIZIONI GENERALI
Divieto di fumare
Divieto di accesso in aree non pertinenti la zona oggetto dei lavori commissionati in assenza di autorizzazione
Divieto di utilizzo, modifica o intervento su macchine/impianti/attrezzature che non siano relativi agli incarichi ricevuti
Segnalare qualunque deficit di sicurezza al personale del committente
Le aree dei lavori non terminati dovranno, ove non presidiate, essere lasciate in sicurezza e prive di pericoli

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	NOTE
DPI per arti inferiori	Attività di carico/scarico, trasporto, installazione
DPI alta visibilità classe II	Attività carico e scarico
DPI per il capo	Utilizzo di scale portatili

VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA E AMBIENTALI RISCHI PER LA SALUTE - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Campi elettromagnetici	Esposizione assimilabile alla normale popolazione	Basso
Rischio Rumore	Non sono presenti specifici rischi da rumore dovuti alle attività del committente o di altri terzi presenti	Basso
Rischio da sostanze pericolose	Ciascun prodotto utilizzato per le attività commissionate dovrà disporre di scheda di Sicurezza (SDS) prontamente disponibile e consultabile Depositare dopo ciascun utilizzo i prodotti chimici esclusivamente nei luoghi individuati dal committente Nelle varie sedi possono essere presenti prodotti per pulizia - Non utilizzarli se non pertinenti l'incarico (rispettare, in tal caso, prescrizioni SDS)	Basso
Rischio da radiazioni ottiche artificiali (ROA)	Applicare le misure organizzative/gestionali previste dal DVR del soggetto esecutore	Basso
Rischio biologico Covid -19	Applicare l'ETICHETTA RESPIRATORIA e le BUONE PRASSI IGIENICHE dove per "etichetta respiratoria" si intende la definizione standard delle seguenti azioni: coprirsi bocca e naso durante gli starnuti o la tosse utilizzando fazzolettini di carta o, in mancanza d'altro, la manica del proprio vestito; b. eliminare il fazzolettino di carta nel più vicino raccoglitore di rifiuti; c. praticare l'igiene delle mani subito dopo (con lavaggio o utilizzo di soluzione idroalcolica)	Alto
Rischio da postura	E' previsto indice significativo di sovraccarico biomeccanico dovuto a posture incongrue per le attività di fornitura, di installazione e di manutenzione degli arredi e degli accessori previsti. Applicare le misure organizzative/gestionali previste dal DVR del soggetto esecutore	Medio



r_eni.ro.Agenzia Lavoro - Prot. 13/06/2023.0205058.I



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



AGENZIA
REGIONALE
PER IL LAVORO
EMILIA-ROMAGNA



Rischio da movimentazione manuale dei carichi	E' previsto indice significativo di sovraccarico biomeccanico dovuto a posture incongrue per le attività di fornitura, di installazione e di manutenzione degli arredi e degli accessori previsti. Applicare le misure organizzative/gestionali previste dal DVR del soggetto esecutore Utilizzare carrelli, procedendo lentamente e senza sovraccarichi	Medio
---	--	-------



Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Rischio da movimenti ripetitivi	E' previsto indice significativo di sovraccarico biomeccanico dovuto a movimenti ripetitivi per le attività di fornitura, di installazione e di manutenzione degli arredi e degli accessori previsti. Applicare le misure organizzative/gestionali previste dal DVR del soggetto esecutore	Medio
Rischio da lavoro notturno	Non sono previste attività durante il periodo notturno	Basso
Rischio da vibrazioni	Applicare le misure di prevenzione e organizzazione previste dal soggetto esecutore	Medio

VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA E AMBIENTALI RISCHI PER LA SICUREZZA - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Luoghi di lavoro	Non ostruire le porte e i percorsi di esodo in caso di emergenza In caso di versamenti di materiale pericoloso per l'equilibrio delle persone, avvisare prontamente le persone presenti e porvi immediatamente rimedio (segnalazione, pulizia, raccolta) Segnalare le zone con pericolo di scivolamento, anche temporaneo Non accedere presso aree segnalate con pericolo di scivolamento Prolunghe, cavi o simili non devono costituire pericolo d'inciampo. Gli stessi devono sempre essere opportunamente protetti, sistemati, raccolti Mantenere il massimo ordine nel riporre oggetti appuntiti, contundenti o taglienti	Medio



<p>Luoghi di lavoro - materiali e oggetti in genere</p>	<p>Non depositare materiali o arredi nei pressi delle uscite di emergenza Non lasciare incustoditi materiali o oggetti pericolosi (taglienti, contundenti) Mantenere sempre i materiali in ordine, dopo l'utilizzo I materiali vanno depositati e organizzati prestando attenzione a evitare cadute, ribaltamenti e scivolamenti degli stessi con conseguente pericolo di urto e investimento (corretto e stabile posizionamento, evitare sovraccarichi dei supporti) Porre la massima attenzione a che le operazioni di prelievo e deposito dei materiali, non costituiscano fonte di pericolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prima di procedere, è necessario accertarsi preventivamente delle condizioni di stabilità esistenti • per depositi in posizione orizzontale, per prelevare materiali sovrastati da altri, procedere avendo cura di rimuovere prima gli elementi sovrastanti e solo successivamente prelevare quelli dei quali si ha necessità • per depositi in posizione verticale, per prelevare materiali adiacenti ad altri, procedere stabilizzando preventivamente i materiali dei quali non si ha necessità. Solo successivamente procedere a prelevare quelli dei quali si ha necessità <p>In caso di rotture accidentali di oggetti che si frammentano in parti taglienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ripulire immediatamente, non raccogliere i frammenti con le mani nude • mettere i frammenti in contenitori rigidi (non nei normali cestini/sacchetti) <p>Rispettare le corrette procedure di movimentazione manuale dei carichi e i limiti massimi di movimentazione</p> <p>Non arrampicarsi o utilizzare ausili precari per prelevare o deporre materiali - in caso occorra sistemare o prelevare materiali ad altezze non direttamente accessibili, servirsi di ausili idonei e stabili (scale o opere provvisorie); non eccedere nel peso e nel volume dei materiali durante ogni salita e discesa; se necessario richiedere assistenza ai colleghi - mantenere comunque una presa sicura nell'utilizzo delle scale.</p> <p>I montaggi dovranno essere eseguiti secondo perfetta regola d'arte, tramite idonea ferramenta, tasselli, viti, bulloni e con sistemi adeguati ad assicurare la perfetta tenuta sulla base delle pareti esistenti, tali da garantire quindi il fissaggio in condizioni di assoluta sicurezza con successivo rilascio di Certificazione di regolare posa in opera, contenente anche l'indicazione dei carichi massimi ammissibili, ove necessario, per le mensole o le scaffalature e per ogni altro arredo</p>	<p>Medio</p>
---	--	--------------



r_eni.ro.Agenzia Lavoro - Prot. 13/06/2023.0205058.1



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



AGENZIA
REGIONALE
PER IL LAVORO
EMILIA-ROMAGNA



Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Scale fisse	<p>Percorrere le scale, procedendo sempre con gradualità, senza fretta Non devono essere depositati materiali tali da creare rischi d'inciampo o caduta Durante il trasporto di materiali o attrezzature per le attività di cui all'incarico assicurarsi di avere sempre una mano libera per potersi aggrappare al corrimano</p>	Medio
Scale e sgabelli portatili	<ul style="list-style-type: none"> • Durante l'uso, mantenere in qualsiasi momento appoggi e una presa sicuri • Verificare, prima di ogni utilizzo, lo stato di conservazione (ammaccature, flessioni, connessioni, collegamenti, estremità) secondo le indicazioni del costruttore; in caso di danneggiamenti sostituire l'attrezzatura e non apportare riparazioni con mezzi improvvisati e difforni dalle indicazioni del costruttore • La scala/sgabello deve essere utilizzata da un solo lavoratore per volta • Prima dell'uso verificare che il piano di appoggio sia stabile e resistente, che i pioli/gradini siano in posizione orizzontale, puliti ed asciutti e che la scaletta/sgabello sia stabilmente posizionata (non deve spostarsi o oscillare) • Lo spazio davanti e ai lati della scala deve essere libero da ogni ostacolo • Maneggiare scale e sgabelli con cautela, per evitare il rischio di schiacciamento delle mani o degli arti e movimentarle considerando la presenza di altri lavoratori, onde evitare di colpirli accidentalmente • Nel trasporto della scala/sgabello a spalla: <ul style="list-style-type: none"> ○ tenerla inclinata, mai orizzontalmente ○ non inserire il braccio fra i gradini/pioli ○ Durante lo spostamento laterale della scala, anche per brevi tratti, nessun lavoratore deve trovarvisi sopra ○ Togliere tutti gli oggetti presenti sulle scale/sgabelli prima di spostarle <p>SALITA E DISCESA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Salire e scendere dalla scala/sgabello solo sul tronco predisposto per la salita (con gradini o pioli) • Non salire/scendere sul tronco di supporto (senza gradini o pioli) • Si deve sempre scendere e salire con il viso rivolto verso la parte dotata di gradini o pioli • Evitare di salire/scendere con calzature che non permettono stabile appoggio del piede o abbigliamento che potrebbe impigliarsi o finire sotto le scarpe (quali lacci, gonne lunghe) <p>DIVIETI E USO SCORRETTO RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non appoggiare la scala/lo sgabello su materiali, per aumentare o stabilizzare la superficie di appoggio • Non posizionare la scala/lo sgabello davanti a finestre o porte non chiuse a chiave e che possono essere aperte • Non posizionare la scala/lo sgabello in prossimità di zone esposte a rischio caduta (finestre aperte, pianerottoli, scale) • Non sporgersi lateralmente o applicare carichi laterali • Non saltare a terra dalla scala/sgabello • Non posizionare mai un piede su un gradino/piolo e l'altro su un oggetto o ripiano • Non effettuare lavorazioni a cavalcioni della scaletta • Non gettare alcun tipo di materiale dalla scaletta/sgabello 	Medio

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Impianti elettrici	<p>L'allacciamento all'impianto elettrico presente dovrà essere effettuato tramite cavi e spine conformi alla normativa vigente. Le apparecchiature collegate dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza del materiale elettrico e non dovranno produrre sovracorrenti o surriscaldamenti Qualunque intervento su attrezzature durante le attività di cui all'incarico che esponga a rischio elettrico deve essere effettuato con cavo di alimentazione elettrica disattivata</p> <p>Rispettare la potenza massima di cavi, prolunghe e prese multiple I cavi non devono intralciare i posti di lavoro e i passaggi Non ostruire con materiali le aperture di aerazione delle macchine elettriche Se "scatta" l'interruttore differenziale ovvero si avverte un'elettrocuzione sospendere l'utilizzo delle parti di impianto e delle attrezzature coinvolte, avvertire il committente</p> <p>E' ammesso solo l'utilizzo ordinario dell'impianto e delle attrezzature elettriche: per qualunque intervento di riparazione/manutenzione o che esuli dall'uso ordinario dovrà essere avvisato il committente e fatti intervenire tecnici specializzati Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause, le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al servizio dovranno essere disattivate.</p>	Alto
Lavori elettrici	<p>I lavori elettrici possono essere eseguiti solo da personale dotato di abilitazione secondo le norme CEI. Devono essere rispettate le procedure per lavori elettrici, secondo le norme CEI Mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'impianto durante l'esecuzione del lavoro, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i quadri elettrici e tutti i collegamenti devono essere lasciati in sicurezza (se i lavori non sono terminati) • non devono essere lasciate parti esposte in tensione • non devono essere riattivati impianti se non dopo attenta verifica che l'impianto sia stato riportato in condizioni di totale sicurezza per il suo esercizio <p>E' delegata la funzione di Responsabile dell'Impianto ai sensi delle norme CEI al soggetto esecutore che assume anche il ruolo di URL e provvede a: - messa in sicurezza preventiva dell'impianto</p> <ul style="list-style-type: none"> • approntamento delle misure per impedire riavvii intempestivi • esecuzione lavori secondo le norme CEI • mantenimento delle condizioni di sicurezza durante i lavori per gli utilizzatori, le persone in genere e gli ambienti • verifiche post-operazioni in modo da restituire l'impianto in condizioni di sicurezza per gli utilizzatori <p>Lavori fuori tensione (sintesi): interdizione area di lavoro, procedura di messa fuori tensione, interventi per evitare riavvii accidentali (segnalazioni e dispositivi antiaccesso ai dispositivi di riavvio della tensione, controllo assenza di tensione - permesso di lavoro specifico Lavori in tensione (sintesi): interdizione area di lavoro, analisi zona di lavoro, doppia protezione (isolamento) degli operatori</p>	Alto
Aree con rischio ustioni	Non lasciare attrezzature che possono essere ad elevata temperatura scoperte ed accessibili. Vigilare costantemente durante le attività di manutenzione fino al ripristino delle condizioni di sicurezza	Medio
Macchine e attrezzature	<p>Non modificare le macchine/attrezzature presenti non pertinenti l'incarico, né rimuovere o alterare i dispositivi di sicurezza Non utilizzare attrezzature del Committente non pertinenti l'appalto/incarico Tutte le attrezzature e le macchine utilizzate devono essere provviste di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istruzioni / manuale di uso e manutenzione • Dichiarazione di conformità della macchina • Verifiche e controlli periodici secondo le indicazioni del costruttore e la normativa vigente 	Medio

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Macchine e attrezzature - Manutenzioni e interventi	<p>Manutenzioni/pulizie: disattivazione preventiva delle alimentazioni degli organi pericolosi e delle parti attive</p> <p>Prima di ciascun intervento allontanare dalla zona interessata le persone non direttamente coinvolte nelle attività di manutenzione</p> <p>Manutenzioni: seguire le procedure e istruzioni del costruttore. Intervenire solo con personale specializzato specificamente formato e informato</p> <p>Utilizzare indumenti privi di lembi volanti e non indossare accessori che possono impigliarsi o essere trascinati</p>	Medio
Locali tecnici	<p>Non accedere ai locali tecnici che non siano oggetto delle lavorazioni commissionate, salvo esplicita autorizzazione</p> <p>Non modificare impianti, quadri o altri presidi tecnici</p>	Alto
Aree pericolose	Non modificare impianti, quadri o altri presidi tecnici	Alto
Luoghi con pericolo di caduta	<p>Divieto di effettuare lavori in aree con pericolo di caduta senza esplicita autorizzazione o incarico</p> <p>Devono, in ogni caso o circostanza, essere utilizzate opere provvisorie di protezione / DPI anticaduta</p> <p>Copertura: non accedere senza esplicita autorizzazione</p> <p>Aree non calpestabili: non accedere senza autorizzazione e senza previo allestimento piani calpestabili</p> <p>Non scavalcare parapetti e ringhiere</p>	Alto
Lavori in altezza	<p>Utilizzare opere provvisorie, conformi alla normativa, con protezione della caduta</p> <p>utilizzare DPI anticaduta da parte di addetti formati e addestrati</p> <p>Indossare elmetto</p> <p>L'area sottostante i lavori in altezza deve essere interdetta</p> <p>Utilizzare cinture portaoggetti o analoghi presidi per evitare caduta oggetti</p> <p>Le scale portatili sono utilizzabili solo per brevi interventi, con limitato livello di rischio (max 2 m) e mantenendo appoggi e una presa sicura; per tutti gli altri casi utilizzare opere provvisorie con parapetto</p> <p>Non effettuare lavori con scale su balconi o aree prospicienti il vuoto</p>	Alto
Operazioni di sollevamento	<p>I movimenti devono essere pre-annunciati</p> <p>I carichi devono essere correttamente imbracati e non poter cadere o ribaltarsi</p> <p>La movimentazione di materiali deve essere preceduta da esame preliminare volto a escludere che vi siano persone nel raggio di potenziale urto o caduta dei carichi; in caso di scarsa o impedita visibilità deve essere presente un coordinatore</p> <p>Gli addetti che non partecipano alle operazioni devono sostare in posizione decentrata e comunque al di fuori del raggio di potenziale caduta carichi</p> <p>In prossimità di linee elettriche mantenere la distanza di sicurezza - minimo metri 7; in caso di necessità di distanze più ravvicinate deve essere condotto apposito esame preliminare con eventuale al fine di stabilire le corrette misure di prevenzione</p>	Alto
Rischio incendio	<p>Divieto di fumare</p> <p>Non utilizzare prodotti infiammabili nei pressi di fonti di innesco</p> <p>Non dovranno essere introdotti negli ambienti apparecchiature a gas o a liquido infiammabile, analogamente non sarà possibile introdurre liquidi infiammabili o combustibili o bombole di gas con analoghe caratteristiche all'interno dei locali</p> <p>Per il rischio da origine elettrica: rif. rischio elettrico</p>	Basso

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione	Rischio
Rifiuti	In caso di versamenti accidentali verificare sulla scheda di sicurezza della sostanza sversata le caratteristiche chimico/fisiche ed applicare gli accorgimenti adeguati alla bonifica Utilizzare paletta e spazzola idonee allo smaltimento per raccogliere il materiale assorbito I rifiuti vanno posizionati evitando accatastamenti disordinati e smaltiti secondo le norme vigenti	Medio
Operazioni di carico /scarico effettuate o di pertinenza del committente	Preliminarmente ai movimenti tutti i pedoni devono essere allontanati Il movimento dei mezzi deve essere preceduto da esame preliminare volto a escludere che vi siano persone nel raggio di movimento di mezzi; in caso di scarsa o impedita visibilità deve essere presente un coordinatore a terra - mantenere velocità a passo d'uomo La movimentazione di materiali deve essere preceduta da esame preliminare volto a escludere che vi siano persone nel raggio di potenziale urto o caduta; in caso di scarsa o impedita visibilità deve essere presente un coordinatore a terra L'area deve essere interdetta durante le operazioni Gli addetti che non partecipano alle operazioni di movimentazione devono sostare in posizione decentrata e comunque al di fuori del raggio di potenziale movimentazione mezzi	Alto
Aree con presenza di mezzi - viabilità	Rispettare la segnaletica e il sistema di viabilità Mezzi a passo d'uomo Prima di accedere, a piedi, ad aree con presenza di mezzi, segnalare la propria presenza e attendere l'autorizzazione al transito da parte dei manovratori/conducenti Indossare indumenti ad alta visibilità	Alto
Interferenze con pubblica viabilità	Per operazioni contigue a traffico veicolare: sistema di segnalazione conforme al CdS	Alto

GESTIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

Il soggetto esecutore deve attenersi alle prescrizioni e criteri generali indicate nel presente capitolo con l'obbligo di avvisare immediatamente il personale del committente.

GESTIONE DELL'EMERGENZA AVVISI

CONTATTI E RECAPITI DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA

In caso si scopra o si abbia notizia di un evento di emergenza è necessario avvisare/contattare IMMEDIATAMENTE il personale del committente.

SOCCORSI ESTERNI

- ⇒ Vigili del Fuoco - 115
- ⇒ Pronto soccorso - 118
- ⇒ Forze dell'ordine - 113

GESTIONE DELL'EMERGENZA INFORMAZIONI

Sono presenti nei luoghi di intervento le planimetrie di emergenza, con i percorsi di esodo, presidi di emergenza e presidi di interruzione/controllo impianti

Prendere visione, preliminarmente l'inizio dei lavori di:

- ⇒ Percorsi di esodo, delle vie di uscita, e dei punti di raccolta
- ⇒ Planimetrie di emergenza
- ⇒ Interruttore elettrico generale
- ⇒ Sezionatore generale del gas

Punto di raccolta: Presso il cartello Punto di Raccolta/Luogo indicato dal committente

GESTIONE DELL'EMERGENZA PREVENZIONE

PRESCRIZIONI PER RIDURRE IL RISCHIO DI VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

Il soggetto esecutore dovrà, in ogni caso e tempestivamente, comunicare al committente qualunque situazione di deficit di sicurezza

- ⇒ Mantenere le vie di fuga costantemente sgombre dai mezzi in modo da garantire un'agevole percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza; in particolare deve garantire che non sia presente materiale combustibile e infiammabile, o comunque pericoloso;
- ⇒ Divieto di fumare
- ⇒ Lungo le vie di uscita non installare o depositare, anche temporaneamente, materiali o attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio o ostruzione delle stesse.
- ⇒ Segnalare immediatamente la presenza di cavi elettrici scoperti, usurati o qualunque altra situazione che esponga elementi elettrici in potenziale tensione o possa produrre pericolo di folgorazione
- ⇒ Usare solo apparecchiature elettriche o macchine conformi alla normativa vigente
- ⇒ Non addossare materiale combustibile a fonti di calore o parti calde di attrezzature
- ⇒ Non sovraccaricare le prese multiple oltre i limiti di potenza indicati sulle stesse
- ⇒ Nei ripostigli i materiali debbono essere mantenuti in ordine e non devono ingombrare i passaggi
- ⇒ Se vi sono perdite di sostanze infiammabili occorre intervenire immediatamente per bloccarle e rimuoverle
- ⇒ Controllare sempre che i contenitori di sostanze infiammabili siano correttamente chiusi

GESTIONE DELL'EMERGENZA EVACUAZIONE - CRITERI GENERALI

Criteri generali di comportamento

In caso di allarme / ordine di evacuazione

Mantenere la calma, interrompere l'attività e disattivare/mettersi in sicurezza attrezzature, impianti, materiali ecc.

- ⇒ Intervenire prontamente se si determinano situazioni critiche di panico, provvedendo a tranquillizzare i presenti
- ⇒ Coadiuvare l'esodo delle eventuali persone in difficoltà
- ⇒ Allontanarsi dalle aree dell'emergenza ordinatamente, con calma, senza correre, spingere o gridare e senza creare confusione e panico
- ⇒ Non soffermarsi a recuperare oggetti personali e/o materiali vari
- ⇒ Ricevuto l'ordine di evacuazione, non tornare indietro per alcun motivo
- ⇒ Non ostruire gli accessi e le vie di esodo
- ⇒ Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi per l'incolumità delle altre persone
- ⇒ Seguire i percorsi di vie di esodo indicati dalla segnaletica
- ⇒ Radunarsi presso i luoghi sicuri, non disperdersi dai luoghi di raduno per permettere la propria identificazione ed evitare inutili ricerche
- ⇒ Segnalare ai soccorsi eventuali persone rimaste in difficoltà
- ⇒ Controllare che nessuno si sia attardato nei bagni/servizi
- ⇒ Assistere specificamente eventuali persone con difficoltà o disabilità (comprese difficoltà uditive o cognitive) ovvero che possono palesare crisi di panico
- ⇒ Mantenere aperte le porte di uscita

GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO

In caso di rilevazione diretta di un **INCENDIO**, seguire le seguenti procedure

- ⇒ Avvisare immediatamente personale del committente - Interverranno gli addetti all'emergenza ⇒ Avvisare i soccorsi esterni
- ⇒ Allontanare materiale combustibile/infiammabile dai pressi dell'incendio
- ⇒ Se possibile e senza mettere in pericolo gli addetti e se in possesso di formazione, tentare di spegnere eventuali principi di incendio con i mezzi a disposizione - non usare acqua su impianti o macchine elettriche o su liquidi incendiati
- ⇒ Sospendere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza le proprie attrezzature (devono essere lasciate sul posto in posizione tale da non intralciare e al sicuro)
- ⇒ Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica ⇒ Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni

In caso di **SEGNALAZIONE DI INCENDIO**, seguire le seguenti procedure

- ⇒ Sospendere immediatamente ogni attività e mettere in sicurezza le proprie attrezzature (devono essere lasciate sul posto, in posizione tale da non intralciare e al sicuro)
- ⇒ Allontanarsi immediatamente e ordinatamente e recarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica ⇒ Attendere l'arrivo dei soccorsi o ulteriori istruzioni

FINE EMERGENZA

- ⇒ Seguire le istruzioni dei soccorsi esterni, astenersi dal procedere all'attività lavorativa senza autorizzazione

GESTIONE DELL'EMERGENZA TERREMOTO

PRIMA DEL TERREMOTO

- ⇒ Identificare punti sicuri in ogni zona: muri perimetrali, travi in cemento armato, architravi, angoli fra muri portanti, aree senza elementi che possono cadere o ribaltarsi ⇒ Identificare spazi sicuri aperti, lontano da edifici/strutture

QUANDO SI AVVERTE LA SCOSSA

- ⇒ Sospendere ogni attività, allontanarsi da finestre, porte, vetrate, strutture mobili
- ⇒ Aprire le porte (la scossa sismica potrebbe incastrare i battenti)
- ⇒ Restare al riparo all'interno dei locali, vicino ai punti sicuri identificati, possibilmente sotto un riparo piano robusto (ad es. un tavolo)
- ⇒ Non sostare vicino a oggetti o strutture che possono cadere o ribaltarsi

QUANDO LA SCOSSA E' TERMINATA

- ⇒ Abbandonare con calma l'edificio (seguendo le vie di esodo, lungo i muri)
- ⇒ Non fumare, non usare accendini o fiamme libere
- ⇒ Se possibile chiudere la valvola generale del gas/disattivare l'alimentazione elettrica
- ⇒ Raggiungere uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti

GESTIONE DELL'EMERGENZA ALLAGAMENTO/ALLUVIONE

IN CASO DI ALLUVIONE

- ⇒ Sospendere l'attività lavorativa, ponendo in sicurezza macchine e attrezzature
- ⇒ Avvisare i soccorsi esterni (115)
- ⇒ Disattivare le proprie macchine/attrezzature
- ⇒ Non toccare materiale elettrico se bagnati
- ⇒ Seguire le istruzioni del personale del committente
- ⇒ Non uscire all'esterno se ci sono inondazioni; spostarsi nella posizione più elevata possibile ⇒ Non utilizzare automezzi
- ⇒ Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste bloccate persone; in caso contrario avvertire i soccorsi e prestare la prima assistenza
- ⇒ Se necessario lasciare l'edificio:
 - non camminare dove l'acqua è in movimento, cercate una via dove l'acqua è ferma
 - usare un bastone per controllare il percorso davanti a voi
 - non guidare l'auto in mezzo all'acqua
- ⇒ Prestare soccorso a chi è eventualmente ferito

FINE EMERGENZA

- ⇒ Seguire le istruzioni del personale del committente, astenersi dal procedere all'attività lavorativa senza autorizzazione

GESTIONE DELL'EMERGENZA ALTRI SCENARI

BLACK OUT

- ⇒ Avvisare immediatamente personale del committente
- ⇒ Invitare tutti i presenti alla calma
- ⇒ Avvisare immediatamente il personale del committente
- ⇒ Disattivare la alimentazione di apparati elettrici che potrebbero costituire pericolo alla riattivazione improvvisa
- ⇒ Assistere persone che possano essere in difficoltà, anche in via contingente
- ⇒ Assistere eventuali persone con disabilità o difficoltà
- ⇒ Non utilizzare fiamme libere estemporanee per illuminare le aree prive di luce
- ⇒ In caso di ordine di evacuazione: procedere in modo ordinato seguendo le vie di esodo



FOLGORAZIONE/INCENDIO CON IMPIANTI ELETTRICI

- ⇒ Avvisare immediatamente il personale del committente
- ⇒ Avvisare senza indugio i soccorsi pubblici (118), secondo la gravità
- ⇒ Non spegnere eventuali principi di incendio con acqua, ma staccare immediatamente l'alimentazione; se necessario, usare estintori con sostanze dielettriche
- ⇒ Se, in caso di infortunio, una persona è attraversata da corrente elettrica, non toccarla direttamente ma staccare immediatamente l'alimentazione
- ⇒ Avvisare immediatamente i soccorsi di emergenza (118)
Praticare le manovre di primo soccorso secondo le condizioni dell'infortunato

**GESTIONE DELL'EMERGENZA
PRIMO SOCCORSO****GESTIONE PRIMO SOCCORSO**

In caso di eventi quali infortuni generici, malori, ferite o traumi

- ⇒ Avvisare immediatamente personale del committente - Interverranno gli addetti all'emergenza
- ⇒ Avvisare senza indugio i soccorsi pubblici (118), secondo la gravità

Il soggetto esecutore dovrà dotarsi di presidi di primo soccorso autonomi **Nell'attesa dei soccorsi**

Nell'attesa dell'arrivo dei mezzi di soccorso, mantenere la calma ed eseguire le azioni consigliate dall'operatore; evitare le azioni (su cose e persone) di cui non si conoscono le conseguenze e che potrebbero dimostrarsi dannose. E' importante tenere sgombra la zona dai curiosi e proteggere l'infortunato da ulteriori pericoli.

All'arrivo dei soccorsi

All'arrivo dell'ambulanza, si devono comunicare tutte le informazioni disponibili. Tenere presente che il personale sanitario ha bisogno di spazio per operare e non si deve intralciare il suo lavoro; se c'è bisogno d'aiuto sarà richiesto. Se arriva l'elicottero sanitario si deve lasciare libera l'area in cui potrebbe atterrare, non avvicinarsi all'elicottero e restare sempre nella visuale del pilota.

La prima regola è di **tutelare l'infortunato** da interventi di persone emozionate dall'accaduto e spinte ad intervenire, se stessi compresi.

Se non si è in grado di far assumere all'infortunato la "posizione di sicurezza" è preferibile lasciare il paziente assolutamente immobile nell'attesa di soccorritori qualificati ad effettuare un trasporto corretto.

Sono invece da considerare urgenti tutti i casi di emorragie vistose o quelli in cui vi sono manifeste difficoltà cardiorespiratorie.

Le cose che da non fare:

- ⇒ quando l'infortunato è in stato di incoscienza NON bisogna mai tentare di muoverlo, metterlo a sedere perché la testa cadrebbe in avanti ciondolando: la testa che ciondola, come se fosse disarticolata dal tronco, rappresenta sempre un grave potenziale pericolo ed è di ostacolo alla respirazione
- ⇒ NON si lascia supino l'infortunato in stato di incoscienza: anche questa posizione può determinare asfissia.
- ⇒ NON bisogna tentare di dare da bere ad un infortunato incosciente perché quest'ultimo non ha il controllo della deglutizione: il materiale liquido potrebbe penetrare nella trachea ed arrivare ai polmoni (asfissia).
- ⇒ togliere indumenti
- ⇒ se è coinvolta l'elettricità non bisogna toccare l'infortunato, togliere prima la corrente e solo dopo intervenire sul ferito
- ⇒ quando si ha il fondato sospetto di frattura della colonna vertebrale, l'infortunato NON va mosso nemmeno per fargli assumere la posizione laterale di sicurezza.

E' utile invece:

- ⇒ che il soccorritore sia protetto da contaminazioni, in particolare da guanti se l'infortunato sanguina o vi è il rischio di contatto con liquidi biologici
- ⇒ mantenere il ferito sdraiato, senza alcun rialzo sotto la testa
- ⇒ verificare il respiro ed il battito cardiaco
- ⇒ in caso di vomito, girare lateralmente il capo del ferito o fargli assumere la posizione laterale di sicurezza in modo che non soffochi
- ⇒ in caso di perdita di sangue, tamponare la ferita con un indumento pulito esercitando una forte pressione ⇒ coprire il ferito con un panno pulito
- ⇒ mentre si aspetta l'arrivo dei medici, parlare al ferito in tono rassicurante e allontanare i curiosi

COSTI DELLA SICUREZZA

88006_090_APP_costi_sicurezza_ARL_ARREDI_CD_030

MODULO

88006_090

Pagina modulo

1/1

**SICUREZZA SUL LAVORO - COORDINAMENTO e COOPERAZIONE
COSTI DELLA SICUREZZA - RISCHI INTERFERENZIALI****COSTI DELLA SICUREZZA****COMMITTENTE:** Agenzia Regionale per il Lavoro - Emilia Romagna**APPALTO / INCARICO:** FORNITURE E POSA IN OPERA DI ARREDI, COMPLEMENTI E SERVIZI ACCESSORI PER LE NUOVE SEDI
DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELL'EMILIA-ROMAGNA

In riferimento allo specifico appalto / somministrazione di servizi si evidenziano i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle attività. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso.

VOCE DI COSTO	NOTE	COSTO (Euro)
Sessioni di formazione, informazione, addestramento sulle attività specifiche e luoghi oggetto dell'appalto		2500.00
Riunioni/incontri per cooperazione e coordinamento in materia di sicurezza per delegare il ruolo operativo di responsabile dell'impianto da URI a RI ai sensi della norma CEI 11-27 art. 4.11	(*) Ove necessari <i>lavori elettrici</i> per i collegamenti degli apparati e delle attrezzature manovrabili elettronicamente	750.00
Dispositivi di protezione individuale per rischi da interferenza	Indumenti ad alta visibilità di Classe 2 per attività di carico e scarico in aree contigue al traffico stradale N. 10	200.00
Separazioni / delimitazioni / protezioni per rischi da interferenza	(es. Paletti di delimitazione a nastro estensibile con base in metallo, nastro bicolore bianco e rosso per interdizione area di lavoro)	1300.00
TOTALE		4750.00

COMMITTENTE _____

COSTI DELLA SICUREZZA

88006_091_APP_elenco sedi_ARL_ARREDI_CD_030

MODULO

88006_091

Pagina modulo

1 / 1

SICUREZZA SUL LAVORO - COORDINAMENTO e COOPERAZIONE ELENCO SEDI

COMMITTENTE: Agenzia Regionale per il Lavoro - Emilia Romagna

APPALTO / INCARICO: FORNITURE E POSA IN OPERA DI ARREDI, COMPLEMENTI E SERVIZI ACCESSORI PER LE NUOVE SEDI
DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELL'EMILIA-ROMAGNA

- CPI/Ufficio di CM di Bologna
- CPI di Alto Reno
- CPI/Ufficio di CM di Imola
- CPI di Minerbio
- CPI di San Giovanni in Persiceto
- CPI di San Lazzaro di Savena
- CPI di Zola Predosa
- CPI/Ufficio di CM di Modena
- CPI di Carpi
- CPI di Castelfranco Emilia
- CPI di Mirandola
- CPI di Sassuolo
- CPI di Pavullo nel Frignano
- CPI di Vignola
- CPI/Ufficio di CM di Reggio Emilia
- CPI di Castelnovo Ne' Monti
- CPI di Correggio
- CPI di Guastalla
- CPI di Montecchio Emilia
- CPI di Scandiano
- CPI/Ufficio di CM di Ferrara
- CPI di Cento- Alto Ferrarese
- CPI di Codigoro - Basso Ferrarese
- CPI/Ufficio di CM di Forlì-Cesena
- CPI di Cesena
- CPI di Savignano sul Rubicone
- CPI/Ufficio di CM di Ravenna
- CPI di Faenza
- CPI di Lugo
- CPI/Ufficio di CM di Rimini
- CPI di Riccione
- CPI/Ufficio di CM di Parma
- CPI di Borgo Val di Taro
- CPI di Fidenza
- CPI di Langhirano
- CPI/Ufficio di CM di Piacenza
- CPI di Castel San Giovanni
- CPI di Fiorenzuola D'Arda